

→ **Il consigliere romano** indagato per riciclaggio, corruzione e droga: «Non penso a dimettermi»
→ **Ieri il primo cittadino** lo ha difeso dopo la perquisizione, ma senza confermargli gli incarichi

Orsi il perseguitato «Capisco Berlusconi» Ma Alemanno gli toglie le deleghe

La «delega al Decoro» del Comune di Roma, di cui Francesco Maria Orsi aveva la responsabilità, cambierà titolare. Alemanno, che ha manifestato «solidarietà» al consigliere indagato, non gli confermerà l'incarico.

MARIAGRAZIA GERINA

ROMA
mgerina@unita.it

Silvio, lo sponsor che gli ha aperto la strada per la politica, ritorna nel momento del bisogno. È a lui che il consigliere comunale Francesco Maria Orsi, indagato per aver organizzato festini a base di coca ed escort - oltre che per riciclaggio, corruzione, reimpiego di denaro provento di truffa - rivolge il suo primo pensiero, appena letti i giornali. «In questi momenti sto capendo quello che deve provare Berlusconi», sussurra il broker che il premier (con tanto di spot radiofonico) aveva tenuto a battesimo durante la campagna elettorale 2008. Quando tutti si domandavano chi fosse la «dama bianca» (Federica Gagliardi, 28 anni) accanto a Berlusconi nel G8 di Toronto, solo Orsi, da sconosciuto consigliere comunale, si era fatto avanti a dichiarare: «È una che non si tira mai indietro dal punto di vista lavorativo». E infatti, allora, era appena stata assunta alla Regione Lazio.

Corrispondenze di amorosi sensi. Di presunti festini paralleli. E di fedelissimi che cominciano a vuotare il sacco. L'ex fedelissimo del «piccolo Silvio», Vincenzo Lamusta, ha spalancato le porte ai magistrati su un mondo fatto di soldi che vengono da truffe a disabili, riciclati su conti Mediolanum, reimpiegati nelle aste, corruzione di Guardie di finanza. Dieci, con Orsi, gli indagati. L'uomo che aiutava Lamusta ad aprire i conti in banca, il

colletto bianco che avrebbe «unto» per accaparrarsi immobili Ater. E il beneventano che secondo Lamusta portava gli assegni della truffa ai disabili, Fausto Baccari. Appuntamenti al Salaria Sport Village. O direttamente in via Lazio, sede della società di brokeraggio di Orsi, Lloyd Team Broker.

«Ma non è vero che Federica l'ho presentata io a Berlusconi», arrossisce Orsi, in Campidoglio ieri per il primo consiglio con la nuova giunta. «Dimettermi? Non ci penso proprio». In cuor suo, Orsi confessa che spera persino di riavere la delega al Decoro. «Lavoro su quel progetto da oltre sei mesi».

GLI AMICI SPONSOR DELL'EXPO

Quella più importante però è la delega che il sindaco gli ha affidato per l'Expo 2010 di Shanghai. Un evento, che ha permesso al parvenu capitolino di allargare le sue conoscenze. Soldi? «Solo 50mila euro come quota di iscrizione all'evento», assicura Orsi. Al resto, «diverse centinaia di euro», ci pensavano gli sponsor. Vedi alla voce Roma Formula Futuro di patròn Flammini, quello del Gran Premio all'Eur, ed Eur Spa, partecipata del Comune alla cui guida Alemanno ha messo l'imprenditore nero Riccardo Mancini, amico del terrorista Carminati, Banda della Magliana. La solita compagnia di giro, insomma. E tra gli sponsor spunta anche la Travertini Giansanti, sede a Guidonia. «Il Comune di Roma, presente all'interno del Padiglione Italia, ha utilizzato la piattaforma sviluppata dall'azienda italiana Vetrya», può annunciare Lorenzo Barbantini Scanni. Ex Telecom Italia, prima di fondare, nel luglio 2010 la Vetrya, in tempo per Shanghai.

Solo a sera, sindaco e delegato indagato si incontrano. «A Orsi la mia solidarietà». Però le deleghe, almeno quelle non gliel'è ridarà. ❖



Francesco Maria Orsi martedì è stato sottoposto a perquisizione dalla procura di Roma

IL CASO

Influenza A Bimbo di 17 mesi morto in Puglia

La dodicesima vittima dell'influenza A è un bambino di 17 mesi morto nel reparto di rianimazione dell'ospedale pediatrico Giovanni XXIII di Bari. L'Osservatorio epidemiologico regionale pugliese ha specificato che il piccolo, 5ª vittima del virus H1N1 in Puglia, era affetto da una grave forma di broncodisplasia e, nonostante ciò, non era stato vaccinato. La broncodisplasia è una patologia polmonare che determina una insufficien-

za respiratoria cronica.

Sempre ieri un paziente di 32 anni è morto al policlinico S.Orsola-Malpighi di Bologna, dove era ricoverato da diversi giorni, in seguito a infezione polmonare da virus H1N1. Il giovane era già portatore - ha riferito il policlinico - «di una pregressa patologia gravemente invalidante». Il 32enne, che non era vaccinato, era stato ricoverato all'inizio del mese e una settimana fa gli era stato diagnosticato il virus. Attualmente sono ricoverati al S.Orsola-Malpighi altri undici pazienti con casi accertati di virus H1N1, di cui almeno tre in condizioni definite «molto serie» dai sanitari.